

Bilancio consuntivo 2006

La crescita continua

Come una brava massaia, che non compra un nuovo litro di latte, se nel frigo ha già un cartoccio pieno, l'Università di Udine, senza fare tagli significativi, ma finanziando soltanto il fabbisogno reale e non i desideri, è riuscita a ridurre il disavanzo dell'amministrazione centrale del 46 per cento, passando dai 12,9 milioni di euro del 2004 ai 7,3 milioni del 2006. Questo il risultato più significativo del bilancio consuntivo del 2006, un miracolo - stando alle parole del rettore Furio Honsell - compiuto dall'eroe del momento: il direttore amministrativo Daniele Livon. Oltre all'ottima gestione, risulta costante l'impegno dell'ateneo nei confronti della didattica e della ricerca, le cui spese sono aumentate di 4,5 e 7,9 milioni di euro da un anno all'altro.

Questi i dati principali del bilancio per il 2006 che si attesta a 149 milioni di euro e si chiude con un risultato di amministrazione di 12,8 milioni di euro, con un incremento, quindi, di 3,6 milioni di euro rispetto al 2005, che vedeva il risultato di am-

ministrazione pari a 9,2 milioni, e di 8,4 milioni rispetto al 2004, quando il risultato di amministrazione era di 4,4 milioni. E questo nonostante il fatto che i finanziamenti statali non siano suddivisi in base al merito, "ma - spiega il rettore - su

irrigiditi schemi storici, che ci penalizzano di circa 12 milioni di euro". A danneggiare l'ateneo anche il decreto Bersani "che ha colpito i consumi intermedi, non quelli riferibili alle attività finali dell'università, costringendo l'ateneo a versare nel corso dell'anno 400mila euro".

Nonostante ciò, l'Università di Udine continua la sua crescita, investendo 8,6 milioni di euro per l'ulteriore sviluppo dei lavori di ristrutturazione e sviluppo nei poli scientifico, umanistico ed economico-giuridico a Udine (ex Basket, palazzo Antonini-Mantica, via Tomadini) e nel polo di Gorizia.

Anche grazie - conclude il rettore - ai finanziamenti della Regione FVG, pari a 14mila 415 euro, della Fondazione Crup, della Cciaa e della Provincia di Udine".



Palazzo Florio